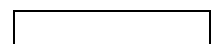
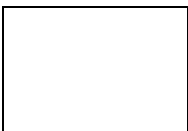


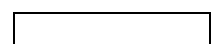
Roma Drone Conference 2021, «droni taxi» per la mobilità del futuro



A novembre, presso l'Università Europea, una serie di incontri per discutere dei droni multirotores. «Sarà una rivoluzione nel trasporto aereo», spiega il direttore Luciano Castro

Tra qualche settimana verrà inaugurata la settima edizione di [Roma Drone Conference](#), evento nazionale di riferimento nel settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS), in programma il 18 novembre presso l'Università Europea di Roma. La Capitale farà da palcoscenico ai droni-taxi, i velivoli che puntano a rendere più rapidi e sostenibili gli spostamenti cittadini nel prossimo futuro. Stiamo parlando dei grossi droni multirotores, a propulsione elettrica e a decollo e atterraggio verticali, capaci di imbarcare dalle due alle quattro persone con pilota a bordo (o autonomi).

Negli ultimi anni sono diversi i modelli in fase di sviluppo presentati in tutto il mondo, come «Volocity» della società tedesca Volocopter (che sarà presentato all'aeroporto di Fiumicino il 27 ottobre), «EH216» della cinese EHang, o «Lilium Jet» della tedesca Lilium. Anche in Italia sono partiti i primi progetti, come il «Manta ANN2» dell'italo-svizzera Manta Aircraft, che sarà presentato a metà novembre al Dubai Airshow. Si parla già anche di aeroporti destinati solo alle auto volanti e ai droni personali, come [quello che sorgerà in Inghilterra entro la fine dell'anno](#), mentre altri si stanno organizzando proprio per avere gli aerotaxi per spostarsi in città ([a Linate è appena stato siglato un accordo tra Sea e Skyports](#)).



Il tema dei droni quindi è davvero attuale e durante la conferenza romana saranno approfondite le prospettive tecnologiche e commerciali di questi nuovissimi velivoli «eVTOL»(Electric Vertical Take-Off and Landing) e del loro impiego nella Advanced Air Mobility (AAM) con la partecipazione dei massimi esperti italiani nel settore. Interverranno l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che illustrerà il Piano strategico nazionale 2021-30 sulla Mobilità Aerea Avanzata, e la società di gestione del traffico aereo ENAV con la controllata D-Flight, impegnate nel rendere possibile e sicura la coesistenza di velivoli pilotati e autonomi nello stesso spazio aereo. «Si avvicina una vera rivoluzione nel trasporto aereo e anche nella mobilità urbana, che in un prossimo futuro dovrebbe vedere i nostri cieli sempre più affollati da questi nuovi velivoli eVTOL, con l'obiettivo di decongestionare il trasporto su strada di passeggeri e merci nei centri ad alta densità di popolazione», ha spiegato Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference.

Saranno presenti anche la città di Torino e le società di gestione degli scali aeroportuali di Roma e Milano, Aeroporti di Roma e Sea , interessate come detto all'utilizzo di questi nuovi velivoli e alla realizzazione di speciali «vertiporti» nei centri urbani. Parteciperanno anche il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), che prevede di sviluppare un dimostratore volante di un velivolo senza pilota con soluzioni aero-propulsive e avioniche innovative, e il gigante italiano dell'aerospazio Leonardo, che ha già avviato le prime sperimentazioni per il trasporto con droni di materiale sanitario tra ospedali e di merci pesanti. «Le prime attività sperimentali stanno dimostrando che la tecnologia è ormai matura per raccogliere questa sfida – ha proseguito il presidente Castro – E tutte le analisi di mercato stimano una brillante crescita dell'utilizzo di questi velivoli negli anni a venire. Nella nostra conferenza, cercheremo dunque di fare il punto sul ruolo dell'Italia nel settore dell'Advanced Air Mobility, in vista delle prime applicazioni operative di questi droni-taxi nelle maggiori città italiane».

